

DēLonghi Group

Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2017



KENWOOD

BRAUN

Ariete

Organi societari *

Consiglio di amministrazione

GIUSEPPE DE'LONGHI	Presidente
FABIO DE'LONGHI	Vice-Presidente e Amministratore Delegato
ALBERTO CLÒ **	Consigliere
RENATO CORRADA **	Consigliere
SILVIA DE'LONGHI	Consigliere
CARLO GARAVAGLIA	Consigliere
CRISTINA PAGNI **	Consigliere
STEFANIA PETRUCCIOLI **	Consigliere
GIORGIO SANDRI	Consigliere
SILVIO SARTORI	Consigliere
LUISA MARIA VIRGINIA COLLINA **	Consigliere

Collegio sindacale

CESARE CONTI	Presidente
GIANLUCA PONZELLINI	Sindaco effettivo
PAOLA MIGNANI	Sindaco effettivo
PIERA TULA	Sindaco supplente
ALBERTA GERVASIO	Sindaco supplente

Società di revisione

EY S.p.A. ***

Comitato per il controllo interno e per la corporate governance

RENATO CORRADA **
SILVIO SARTORI
STEFANIA PETRUCCIOLI **

Comitato per la remunerazione

ALBERTO CLÒ **
CARLO GARAVAGLIA
CRISTINA PAGNI **

* Gli organi societari attuali sono stati nominati dall'Assemblea degli azionisti del 14 aprile 2016 per il periodo 2016-2018.

** Amministratori indipendenti.

*** L'incarico per la revisione dei bilanci degli esercizi 2010-2018 è stato conferito dall'Assemblea del 21 aprile 2010.

Principali dati economici e patrimoniali / finanziari

Dati economici

Valori in milioni di Euro	I Trimestre 2017	% ricavi	I Trimestre 2016	% ricavi	Variazione	Variazione %
Ricavi	390,5	100,0%	360,3	100,0%	30,3	8,4%
<i>Ricavi a perimetro omogeneo</i>	<i>382,4</i>	<i>100,0%</i>	<i>360,3</i>	<i>100,0%</i>	<i>22,1</i>	<i>6,1%</i>
<i>Ricavi a cambi costanti</i>	<i>383,2</i>	<i>100,0%</i>	<i>360,6</i>	<i>100,0%</i>	<i>22,5</i>	<i>6,3%</i>
Margine industriale netto	190,2	48,7%	184,3	51,1%	5,9	3,2%
<i>Margine industriale netto a perimetro omogeneo</i>	<i>189,7</i>	<i>49,6%</i>	<i>184,3</i>	<i>51,1%</i>	<i>5,4</i>	<i>2,9%</i>
EBITDA	51,4	13,2%	51,5	14,3%	(0,1)	(0,3%)
<i>EBITDA a perimetro omogeneo</i>	<i>51,6</i>	<i>13,5%</i>	<i>51,5</i>	<i>14,3%</i>	<i>0,1</i>	<i>0,2%</i>
Risultato operativo	38,5	9,8%	39,4	10,9%	(1,0)	(2,5%)
Risultato netto di competenza del Gruppo	25,1	6,4%	24,8	6,9%	0,2	1,0%

Dati patrimoniali e finanziari

Valori in milioni di Euro	31.03.2017	31.03.2016	31.12.2016
Capitale circolante netto	250,5	246,4	253,7
<i>Capitale circolante netto a perimetro omogeneo</i>	<i>236,4</i>	<i>246,4</i>	<i>249,1</i>
Capitale investito netto	711,8	711,2	706,4
Posizione finanziaria netta attiva	321,9	190,4	307,6
di cui:			
- Posizione finanziaria netta attiva bancaria	333,3	230,6	307,5
- Altre attività / (passività) non bancarie	(11,4)	(40,2)	0,1
Patrimonio netto	1.033,7	901,6	1.014,0
Capitale circolante netto/Ricavi netti	13,4%	13,1%	13,8%
<i>Capitale circolante netto a perimetro omogeneo/ Ricavi netti a perimetro omogeneo</i>	<i>12,7%</i>	<i>13,1%</i>	<i>13,6%</i>

Premessa

Il presente documento espone i risultati consolidati al 31 marzo 2017, non sottoposti a revisione contabile.

Le informazioni finanziarie al 31 marzo 2017 riportate di seguito sono pubblicate conformemente alla delibera del Consiglio d'Amministrazione che ha deciso di proseguire nell'approvazione e nella pubblicazione, su base volontaria e in aggiunta alla relazione finanziaria annuale e semestrale previste dall'art. 154-ter, commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 58/1998 ("TUF"), dei "Resoconti intermedi di gestione" nei termini e con le modalità già utilizzati.

La politica di comunicazione adottata, fino a diversa deliberazione del Consiglio d'Amministrazione, prevede che il contenuto dei resoconti intermedi di gestione sia conforme a quanto pubblicato in passato, con particolare riferimento all'esercizio 2016.

Analisi della gestione ed eventi significativi

Il primo trimestre 2017 è stato caratterizzato, come da previsioni, da una buona crescita dei volumi di vendita.

Le iniziative commerciali, gli investimenti e l'attenzione rivolta nei confronti dei punti vendita e l'intensificazione delle attività e investimenti in R&D hanno permesso di raggiungere i risultati auspicati con una ripresa della crescita organica.

I ricavi, che sono aumentati dell'8,4% rispetto al primo trimestre del 2016, sono stati trainati dal buon andamento del segmento del caffè e del *comfort*, e hanno beneficiato dell'entrata nell'area di consolidamento di NPE S.r.l. e di un effetto cambi positivo, connesso alla rivalutazione di alcune valute (in particolare del rublo); tale effetto cambi è stato poi compensato da un effetto negativo prezzi e *mix*.

A perimetro omogeneo i ricavi sarebbero stati pari a Euro 382,4 milioni con una crescita del 6,1%.

A cambi costanti i ricavi sarebbero stati pari a Euro 383,2 milioni, + 6,3% rispetto al primo trimestre 2016.

A livello di mercati, i ricavi sono aumentati in Europa (+ Euro 17,7 milioni pari al 7,3%) grazie al contributo di entrambe le aree. Nell'area Sud Ovest si evidenziano risultati positivi soprattutto in Germania, Francia e penisola iberica; nell'area Nord Est sono stati registrati buoni risultati in Polonia, Repubblica Ceca e Scandinavia e, per un effetto cambi positivo, in Russia; nel Regno Unito la crescita organica è stata interamente compensata dall'effetto cambi.

Le vendite nella regione MEIA sono risultate in diminuzione (- Euro 2,5 milioni pari al -7,6%) a causa soprattutto delle azioni di riorganizzazione in corso, tra cui la decisione di ridurre il magazzino presso alcuni distributori con l'obiettivo di porre in atto una strategia che dovrebbe dare risultati positivi nei prossimi trimestri.

Buoni i risultati nell'area APA (+ Euro 15,0 milioni pari al +17,2%), in particolare grazie alla crescita delle vendite negli Stati Uniti, Giappone, Cina/Hong Kong e ad un effetto cambi

positivo. Si segnala nel primo trimestre del 2017 il lancio avvenuto con successo della distribuzione negli Stati Uniti della gamma completa di prodotti Nespresso.

L'analisi per linea di prodotto ha evidenziato una crescita sostenuta per i segmenti del caffè e del *comfort*. L'aumento dei ricavi nel segmento del caffè (+15,0%) è stato spinto dal buon andamento delle superautomatiche e delle macchine a marchio Nespresso di produzione esterna, grazie anche al predetto lancio negli Stati Uniti. Il segmento del *comfort* ha beneficiato del buon *sell in* dei prodotti per il condizionamento e della favorevole fine stagione del riscaldamento. Nel segmento dei prodotti per la preparazione dei cibi è stato buono l'andamento delle vendite di *handblender*, in crescita a doppia cifra.

Il margine industriale netto, che è stato pari a Euro 190,2 milioni con un aumento di Euro 5,9 milioni rispetto al primo trimestre del 2016 e con un'incidenza sui ricavi passata dal 51,1% al 48,7%, è stato influenzato, oltre che dal consolidamento di NPE S.r.l., dalla pressione sui prezzi in alcuni mercati (soprattutto Russia) a causa dell'andamento valutario e da un effetto *mix* negativo. A riguardo, si segnala che il forte recupero delle valute (soprattutto il rublo) ha consentito un positivo riposizionamento in questi mercati che tuttavia ha comportato una riduzione del margine industriale.

A perimetro omogeneo il margine industriale netto sarebbe stato pari a Euro 189,7 milioni con un'incidenza del 49,6%.

L'aumento dei volumi di vendita del primo trimestre rientra nelle strategie del Gruppo di concentrare i propri sforzi su azioni che permettano di ritornare alla crescita organica dopo un esercizio, il 2016, caratterizzato da una particolare attenzione alla salvaguardia dei margini. Nel primo trimestre del 2017 sono state create le basi per la crescita attesa e si è assistito, soprattutto nel mese di marzo, al rifornimento di prodotti nei mercati, in previsione del *trend* di vendite atteso nel secondo trimestre; tale attività ha comportato il sostenimento di maggiori costi di *supply chain* che hanno influenzato i margini del primo trimestre.

L'espansione, in termini assoluti, del margine industriale non si è poi tradotta in una crescita dell'EBITDA, in linea con le strategie del Gruppo, in quanto è stata compensata dai maggiori costi promozionali e di R&D e dai maggiori costi di *supply chain* dovuti all'incremento dei volumi trasportati e delle tariffe.

L'EBITDA è stato pari a Euro 51,4 milioni, in linea con il primo trimestre del 2016 (Euro 51,5 milioni) con un'incidenza passata dal 14,3% al 13,2%.

A perimetro omogeneo l'EBITDA sarebbe stato pari a Euro 51,6 milioni (che si confronta con Euro 51,5 milioni nel primo trimestre del 2016) con un'incidenza sui ricavi del 13,5%.

Il risultato operativo è stato pari a Euro 38,5 milioni nel primo trimestre del 2017, pari al 9,8% sui ricavi (Euro 39,4 milioni, pari al 10,9% sui ricavi, nei primi tre mesi del 2016), dopo aver rilevato ammortamenti per Euro 12,9 milioni.

Gli oneri finanziari sono diminuiti passando da Euro 6,6 milioni del primo trimestre 2016 a Euro 6,2 milioni nel primo trimestre 2017, grazie soprattutto alla riduzione degli oneri da gestione cambi e nonostante maggiori cessioni crediti effettuate nel trimestre rispetto al corrispondente periodo del 2016.

L'utile netto di competenza del Gruppo è stato pari a Euro 25,1 milioni nei primi tre mesi del 2017 (Euro 24,8 milioni nel corrispondente periodo del 2016).

La posizione finanziaria netta è stata positiva per Euro 321,9 milioni al 31 marzo 2017 (Euro 307,6 milioni a fine 2016), di cui Euro 333,3 milioni relativi alla componente "bancaria" (al 31 dicembre 2016 Euro 307,5 milioni).

La variazione della posizione finanziaria netta bancaria negli ultimi dodici mesi è stata pari a Euro 102,7 milioni (nei dodici mesi precedenti Euro 87,4 milioni).

Nel primo trimestre 2017 si è registrato un flusso di cassa operativo di Euro 30,0 milioni (Euro 31,7 milioni nei primi tre mesi del 2016) dopo aver rilevato maggiori investimenti per Euro 5,5 milioni soprattutto per il nuovo piano industriale in Romania (investimenti complessivi nel primo trimestre del 2017 pari a Euro 15,4 milioni al 31 marzo 2017 ed a Euro 10,0 milioni nel primo trimestre 2016).

Andamento economico del Gruppo

Il conto economico consolidato riclassificato è riepilogato di seguito:

Valori in milioni di Euro	I Trimestre 2017	% ricavi	I Trimestre 2016	% ricavi
Ricavi netti	390,5	100,0%	360,3	100,0%
<i>Variazione</i>	<i>30,3</i>	<i>8,4%</i>		
Consumi e costi di natura industriale (servizi e costo del lavoro industriale)	(200,3)	(51,3%)	(176,0)	(48,9%)
Margine industriale netto	190,2	48,7%	184,3	51,1%
Costi per servizi e altri oneri operativi	(93,1)	(23,8%)	(90,7)	(25,2%)
Costo del lavoro (non industriale)	(45,7)	(11,7%)	(42,0)	(11,7%)
EBITDA	51,4	13,2%	51,5	14,3%
<i>Variazione</i>	<i>(0,1)</i>	<i>(0,3%)</i>		
Ammortamenti	(12,9)	(3,3%)	(12,1)	(3,4%)
Risultato operativo	38,5	9,8%	39,4	10,9%
<i>Variazione</i>	<i>(1,0)</i>	<i>(2,5%)</i>		
Proventi (Oneri) finanziari netti	(6,2)	(1,6%)	(6,6)	(1,8%)
Risultato ante imposte	32,3	8,3%	32,9	9,1%
Imposte	(7,3)	(1,9%)	(7,9)	(2,2%)
Risultato netto di periodo	25,1	6,4%	25,0	6,9%
Risultato di pertinenza di terzi	-	-	0,1	0,0%
Risultato netto di competenza del Gruppo	25,1	6,4%	24,8	6,9%

I ricavi netti del primo trimestre 2017 sono stati pari a Euro 390,5 milioni, in aumento di Euro 30,3 milioni (+8,4%) rispetto al primo trimestre 2016.

A perimetro omogeneo i ricavi sarebbero stati pari a Euro 382,4 milioni con una crescita del 6,1%.

L'andamento dei ricavi ha beneficiato di un positivo effetto cambi pari a Euro 7,7 milioni; pertanto, a cambi costanti, la crescita sarebbe stata pari a Euro 22,5 milioni (+6,3%), grazie all'incremento dei volumi che ha compensato un negativo effetto prezzi in alcuni mercati di riferimento (Russia soprattutto) e *mix*.

Il margine industriale netto è stato pari a Euro 190,2 milioni, in aumento di Euro 5,9 milioni rispetto al primo trimestre del 2016, con un'incidenza sui ricavi passata dal 51,1% al 48,7%; la leggera flessione è stata influenzata, oltre che dal consolidamento di NPE S.r.l., dal positivo riposizionamento dei prezzi in alcuni mercati (soprattutto Russia) a causa dell'andamento valutario che ha comportato una riduzione del margine industriale e da un effetto *mix* negativo. A perimetro omogeneo il margine industriale netto sarebbe stato pari a Euro 189,7 milioni con un'incidenza del 49,6%.

L'EBITDA del trimestre si è attestato a Euro 51,4 milioni (13,2% sui ricavi), sostanzialmente in linea a valore rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente (Euro 51,5 milioni pari al 14,3% sui ricavi), nonostante i maggiori investimenti in attività promozionali e di R&D e per l'aumento dei costi di *supply chain* dovuti ai maggiori approvvigionamenti effettuati nel primo trimestre e all'aumento delle tariffe.

A perimetro omogeneo l'EBITDA sarebbe stato pari a Euro 51,6 milioni (che si confronta con Euro 51,5 milioni nel primo trimestre del 2016) con un'incidenza sui ricavi del 13,5%.

Il risultato operativo è stato pari a Euro 38,5 milioni nei primi tre mesi del 2017 (Euro 39,4 milioni nel corrispondente periodo del 2016), con un'incidenza sui ricavi passata dal 10,9% al 9,8%, dopo aver rilevato ammortamenti pari a Euro 12,9 milioni.

La riduzione degli oneri finanziari netti (pari a Euro 6,2 milioni nel primo trimestre del 2017 contro Euro 6,6 milioni nel corrispondente periodo del 2016), è connessa soprattutto alla riduzione degli oneri da gestione cambi.

L'utile netto di competenza del Gruppo è stato pari a Euro 25,1 milioni nel primo trimestre del 2017 (Euro 24,8 milioni nei primi tre mesi del 2016).

Andamento per linea di prodotto e mercati

L'andamento nelle aree commerciali in cui il Gruppo opera (Europa, APA e MEIA) è riepilogato nella seguente tabella:

Valori in milioni di Euro	I Trimestre 2017	%	I Trimestre 2016	%	Variazione	Variazione %
Nord Est Europa	91,8	23,5%	83,0	23,1%	8,7	10,5%
Sud Ovest Europa	166,4	42,6%	157,5	43,7%	9,0	5,7%
EUROPA	258,2	66,1%	240,5	66,8%	17,7	7,3%
MEIA (Middle East / India / Africa)	29,7	7,6%	32,1	8,9%	(2,5)	(7,6%)
APA (Asia / Pacific / Americhe)	102,7	26,3%	87,6	24,3%	15,0	17,2%
Totale ricavi	390,5	100,0%	360,3	100,0%	30,3	8,4%

Nel primo trimestre del 2017 i ricavi hanno evidenziato un andamento positivo in tutte le aree commerciali con la sola eccezione dell'area MEIA.

In Europa i ricavi dei primi tre mesi del 2017 sono stati complessivamente pari a Euro 258,2 milioni (+7,3% rispetto al medesimo periodo di confronto); le vendite nell'area Nord Est sono risultate in ripresa rispetto all'anno precedente (+10,5%) grazie alla buona *performance* in Polonia, Repubblica Ceca e nei paesi nordici; in crescita a cambi costanti il mercato nel Regno Unito. L'area Sud Ovest ha realizzato una crescita del 5,7% grazie al buon andamento delle vendite in Germania, Francia e penisola iberica.

Nell'area APA i ricavi sono risultati in crescita del 17,2% in particolare grazie all'andamento positivo negli Stati Uniti/Canada ed in Cina/Hong Kong.

In flessione rispetto al primo trimestre del 2016 i ricavi nell'area MEIA (-7,6%) a causa dell'attività di riorganizzazione in corso e della decisione di ridurre il livello delle scorte presso alcuni distributori.

Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria

Lo stato patrimoniale consolidato riclassificato è riepilogato di seguito:

Valori in milioni di Euro	31.03.2017	31.03.2016	31.12.2016	Variazione 31.03.17 – 31.03.16	Variazione 31.03.17 – 31.12.16
- Immobilizzazioni immateriali	327,1	321,8	327,8	5,2	(0,7)
- Immobilizzazioni materiali	199,1	194,3	196,5	4,8	2,6
- Immobilizzazioni finanziarie	8,6	8,1	8,0	0,6	0,6
- Attività per imposte anticipate	43,1	41,1	38,4	1,9	4,7
Attività non correnti	577,9	565,3	570,7	12,5	7,2
- Magazzino	402,0	374,8	320,8	27,2	81,2
- Crediti commerciali	232,4	211,5	372,8	20,9	(140,4)
- Debiti commerciali	(322,7)	(297,6)	(365,3)	(25,1)	42,7
- Altri debiti (al netto crediti)	(61,3)	(42,4)	(74,5)	(18,9)	13,2
Capitale circolante netto	250,5	246,4	253,7	4,1	(3,3)
Totale passività a lungo termine e fondi	(116,5)	(100,5)	(118,0)	(16,0)	1,5
Capitale investito netto	711,8	711,2	706,4	0,6	5,4
Posizione finanziaria netta attiva	(321,9)	(190,4)	(307,6)	(131,5)	(14,3)
Totale patrimonio netto	1.033,7	901,6	1.014,0	132,1	19,7
Totale mezzi di terzi e mezzi propri	711,8	711,2	706,4	0,6	5,4

Il capitale circolante netto è stato pari a Euro 250,5 milioni al 31 marzo 2017, in leggero aumento rispetto al 31 marzo 2016 in termini assoluti (per Euro 4,1 milioni), con una rotazione sui ricavi (dal 13,1% di fine marzo 2016 al 13,4% di marzo 2017) che ha risentito della variazione del perimetro di consolidamento. A perimetro omogeneo l'indice di rotazione sarebbe stato pari al 12,7%.

La posizione finanziaria netta è stata positiva per Euro 321,9 milioni al 31 marzo 2017 (Euro 307,6 milioni al 31 dicembre 2016), di cui Euro 333,3 milioni relativi alla componente bancaria (Euro 307,5 milioni al 31 dicembre 2016) con un flusso di Euro 25,8 milioni nei primi tre mesi del 2017 (Euro 20,5 milioni nel primo trimestre 2016) influenzato dai maggiori investimenti effettuati nel trimestre.

Nei dodici mesi la posizione finanziaria netta bancaria ha evidenziato un flusso positivo complessivamente pari a Euro 102,7 milioni (Euro 87,4 milioni nei 12 mesi precedenti).

Il riepilogo della posizione finanziaria è il seguente:

Valori in milioni di Euro	31.03.2017	31.03.2016	31.12.2016	Variazione 31.03.17 – 31.03.16	Variazione 31.03.17 – 31.12.16
Liquidità	477,1	355,7	461,4	121,3	15,6
Altri crediti finanziari	15,0	4,7	25,7	10,3	(10,6)
Indebitamento finanziario corrente	(101,3)	(57,8)	(108,3)	(43,5)	7,0
Totale posizione finanziaria netta attiva corrente	390,8	302,7	378,8	88,1	12,0
Indebitamento finanziario non corrente	(68,9)	(112,3)	(71,2)	(43,4)	(2,3)
Totale posizione finanziaria netta	321,9	190,4	307,6	131,5	14,3
<i>Di cui:</i>					
- Posizione attiva netta verso banche e altri finanziatori	333,3	230,6	307,5	102,7	25,8
- Altre attività/(passività) nette non bancarie (valutazione a fair value di strumenti finanziari derivati, debiti finanziari per aggregazioni aziendali ed operazioni connesse a fondi pensione)	(11,4)	(40,2)	0,1	28,8	(11,5)

Il rendiconto finanziario del trimestre è così riepilogato:

Valori in milioni di Euro	31.03.2017 (3 mesi)	31.03.2016 (3 mesi)	31.12.2016 (12 mesi)
Flusso finanziario da gestione corrente	43,8	44,6	286,3
Flusso finanziario da movimenti di capitale circolante	1,7	(2,9)	(43,2)
Flusso finanziario da attività di investimento	(15,4)	(10,0)	(55,1)
Flusso netto operativo	30,0	31,7	187,9
Distribuzione dividendi	-	-	(65,8)
Flusso finanziario da variazione riserve <i>Fair value</i> e di <i>Cash flow hedge</i>	(11,4)	(16,0)	4,2
Flusso finanziario da altre variazioni di patrimonio netto	(4,4)	(14,2)	(7,5)
Flussi finanziari assorbiti da movimenti di patrimonio netto	(15,8)	(30,2)	(69,1)
Flusso finanziario di periodo	14,3	1,6	118,8
Posizione finanziaria netta di inizio periodo	307,6	188,9	188,9
Posizione finanziaria netta finale	321,9	190,4	307,6

Il rendiconto finanziario al 31.03.2016 è stato rettificato rispetto a quanto pubblicato nelle precedenti Relazioni finanziarie per depurare i flussi di Capitale Circolante Netto dagli effetti connessi alla conversione dei saldi infragruppo espressi in valuta diversa dall'Euro, inclusi tra i flussi finanziari da variazioni di patrimonio netto.

Il flusso netto operativo dei tre mesi dell'esercizio è stato positivo per Euro 30,0 milioni (positivo per Euro 31,7 milioni nel 2016) dopo aver effettuato investimenti per Euro 15,4 milioni (Euro 10,0 milioni nei primi tre mesi del 2016) che includono i maggiori investimenti effettuati per il nuovo piano industriale in Romania.

Si riportano di seguito il conto economico complessivo del trimestre ed il prospetto delle principali variazioni di patrimonio netto:

Valori in milioni di Euro	I Trimestre 2017	I Trimestre 2016
Risultato netto consolidato	25,1	25,0
Altre componenti dell'utile complessivo:		
- Variazione del <i>fair value</i> dei derivati di copertura <i>cash flow hedge</i> e del <i>fair value</i> dei titoli destinati alla vendita	(11,4)	(16,2)
- Effetto fiscale sulla variazione del <i>fair value</i> dei derivati di copertura <i>cash flow hedge</i> e sulla variazione del <i>fair value</i> dei titoli destinati alla vendita	2,2	4,0
- Differenze risultanti dalla conversione in Euro dei bilanci delle società estere	3,0	(17,0)
Totale altre componenti dell'utile complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile (perdita) dell'esercizio	(6,2)	(29,2)
Totale altre componenti dell'utile complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile (perdita) dell'esercizio	-	-
Totale Utile complessivo al netto delle imposte	18,8	(4,3)
Totale Utile complessivo attribuibile a:		
Soci della controllante	18,8	(4,4)
Interessi di pertinenza di terzi	-	0,1

Valori in milioni di Euro	Patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
Patrimonio netto al 1 gennaio 2016	902,9	3,0	905,9
Utile complessivo del primo trimestre 2016	(4,4)	0,1	(4,3)
Patrimonio netto al 31 marzo 2016	898,5	3,1	901,6
Patrimonio netto al 1 gennaio 2017	1.010,6	3,4	1.014,0
Costo figurativo (<i>Fair Value</i>) <i>stock option</i>	0,8	-	0,8
Utile complessivo del primo trimestre 2017	18,8	-	18,8
Patrimonio netto al 31 marzo 2017	1.030,3	3,4	1.033,7

Contenuto del resoconto intermedio e indicatori alternativi di performance

Le informazioni economiche sono fornite con riferimento al 31 marzo 2017, comparate con i dati relativi al 31 marzo 2016. Le informazioni patrimoniali sono fornite con riferimento al 31 marzo 2017, al 31 marzo 2016 e al 31 dicembre 2016.

Tale resoconto include l'illustrazione di eventuali operazioni rilevanti, anche con parti correlate. La forma dei prospetti contabili è confrontabile con i prospetti riclassificati presentati nella relazione sulla gestione del bilancio annuale e della relazione semestrale.

Nella redazione dei dati consolidati sono stati applicati gli stessi principi di consolidamento e gli stessi criteri di valutazione illustrati in sede di redazione del bilancio annuale, a cui si rinvia.

Sono stati, inoltre, adottati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2016.

I dati riportati nel presente documento, inclusi alcuni valori percentuali, sono stati arrotondati rispetto al valore in unità di Euro. Conseguentemente, alcuni totali nelle tabelle potrebbero non coincidere con la somma algebrica dei rispettivi addendi.

Nel presente documento, in aggiunta a quelli previsti dagli IFRS, vengono presentati ulteriori indicatori economici e patrimoniali al fine di consentire una migliore analisi dell'andamento della gestione di Gruppo. Tali indicatori non devono essere considerati alternativi a quelli previsti dagli IFRS.

In particolare le *Non-GAAP Measures* utilizzate sono le seguenti:

- Margine Industriale Netto ed EBITDA: tali grandezze economiche sono utilizzate dal Gruppo come *financial targets* nelle presentazioni interne (*business plan*) e in quelle esterne (agli analisti e agli investitori), e rappresentano un'utile unità di misura per la valutazione delle *performance* operative del Gruppo nel suo complesso e delle singole divisioni in aggiunta al Risultato operativo.

Il Margine industriale netto è determinato sottraendo al totale dei ricavi il costo per consumi e quello relativo ai servizi e al lavoro di natura industriale.

L'EBITDA è una grandezza economica intermedia che deriva dal Risultato operativo dal quale sono esclusi gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

- Capitale circolante netto: tale grandezza è costituita dal valore delle rimanenze, dei crediti commerciali, crediti verso erario per imposte correnti e degli altri crediti, da cui viene sottratto il valore dei debiti commerciali, dei debiti tributari e della voce altri debiti.

- Capitale investito netto: tale grandezza è costituita dal valore del Capitale circolante netto a cui sono sommate il valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali, delle partecipazioni, degli altri crediti immobilizzati, delle attività per imposte anticipate, a cui sono sottratte le passività fiscali differite, i benefici a dipendenti e i fondi per rischi ed oneri.

- Indebitamento netto/ (Posizione finanziaria netta attiva): tale grandezza è rappresentata dai debiti finanziari, al netto della cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti, nonché degli altri crediti finanziari. Nel presente resoconto sono evidenziate le voci della situazione patrimoniale

- finanziaria utilizzate per la determinazione.

Altre informazioni

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, ai sensi dell'art. 3 della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, di aderire al regime di *opt-out* previsto dagli artt. 70, comma 8 e 71, comma 1-*bis* del Reg. Consob n. 11971/99, avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione di documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

Eventi successivi

In data 12 aprile il Gruppo De'Longhi ha raggiunto un accordo, il cui perfezionamento è previsto per luglio 2017, per l'acquisizione del 40% del Gruppo svizzero Eversys, con l'opzione di acquisire il restante 60% attraverso un meccanismo di "*put & call*" entro il termine massimo del 30 giugno 2021 (ma non prima del termine di 2 anni dalla data del *closing*).

Questa operazione rappresenta l'ingresso del Gruppo De'Longhi nel settore delle macchine professionali per il caffè espresso, con focus sui modelli superautomatici.

L'esborso iniziale massimo previsto sarà pari a circa CHF 21 milioni per il 40% di partecipazione azionaria.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'intensificazione degli investimenti in R&D, pubblicità, attività promozionali e sul punto vendita ha portato i risultati attesi dal Gruppo. Il positivo *trend* dei volumi ha permesso alla leva operativa di contribuire ad espandere il margine industriale e compensare l'aumento degli investimenti media. Il Gruppo confida, quindi, nel raggiungimento degli obiettivi 2017.

Treviso, 10 maggio 2017

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Vice presidente e Amministratore Delegato

Fabio de' Longhi

Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, Stefano Biella, dichiara ai sensi dell'art. 154-*bis* comma 2 del Testo unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente resoconto intermedio di gestione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Treviso, 10 maggio 2017

*Il dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili e societari*

Stefano Biella

Il presente fascicolo è disponibile su internet all'indirizzo:
www.delonghigroup.com

De'Longhi S.p.A.

Sede sociale: Via L. Seitz, 47 – 31100 Treviso

Capitale Sociale: Euro 224.250.000 (sottoscritto e versato)

Codice Fiscale e N. iscrizione al Registro delle Imprese: 11570840154

Iscritta al R.E.A. di Treviso n. 224758

Partita I.V.A. 03162730265